

IL GIORNO COMO

Venerdì 14 gennaio 2011

Redazione: via Morazzone, 21 - 22100 Como - Tel. 031 2769311 - Fax: 031 2769317

www.ilgiorno.it

e-mail: redazione.como@ilgiorno.net

■ Pubblicità: S.P.E. Tel. 031 3100885 - Fax: 031 3108763



Impegno Andrea Gibelli incontra gli imprenditori

CANALI ■ a pagina 4



ERBA «QUESTE REALTÀ HANNO DIMOSTRATO DI SAPER LOTTA»

Così si combatte la crisi Soluzione in salsa brianzola

Andrea Gibelli in visita alle aziende leader nel Comasco



TAPPA Il vicepresidente della Regione Andrea Gibelli in visita all'azienda Mectex di Erba

di **ROBERTO CANALI**

— ERBA —

LEADER nei loro mercati di riferimento, sempre di corsa su e giù da un aereo eppure con le radici ben piantate nella realtà di un territorio che è nel dna dei loro marchi, al quale devono e danno tantissimo. Una soluzione in chiave brianzola alla crisi globale quella della Mectex di Erba, della Emmemobili di Cantù e della Meritalia di Mariano Comense che ieri hanno ricevuto la visita del vicepresidente della Regione Lombardia, Andrea Gibelli, vicino al mondo produttivo nella doppia veste di assessore all'Industria e all'Artigianato.

«**SONO MESI** che dedico il giovedì a girare nei distretti produttivi della Lombardia per incontrare gli imprenditori, in quello che amo definire "assessorato itinerante". Quello che cerco di fare è confrontarmi con loro per cercare di capire come la nostra Regione possa fare sempre di meglio per aiutarli - spiega - In queste settimane tutti i titoli dei quotidiani sono monopolizzati dalla vicenda della Fiat, che naturalmente mi auguro continui a essere presente

e produrre nel nostro paese, girando in lungo e in largo la nostra Regione ho potuto però toccare con mano un modo diverso di fare impresa, una risposta tutta lombarda che coniuga eccellenza e competitività con i giusti investimenti in capitale umano e sul territorio». Un sapere antico ben presente nel distretto erbese, canturino e marianese dove ancor oggi si concentra il meglio della produzione di legno-arredo. «Ci sono delle produzioni che possono esse-

IL VICEPRESIDENTE
«Ci sono cose che valgono solo se prodotte in un determinato territorio»

re dislocate ovunque nel mondo mantenendo inalterata la forza del loro brand, penso ad esempio al mercato dell'auto - prosegue Gibelli -, e invece cose che valgono solo se prodotte in un determinato territorio. Da questo punto di vista il comasco con l'esempio del distretto del mobile rappresenta un esempio di eccellenza capace di sconfiggere la crisi. Non sarebbe infatti la stessa cosa se i mo-

bili di Cantù o Mariano fossero prodotti in Cina o nell'Europa dell'Est.

GLI IMPRENDITORI che ho incontrato sono ben consci del grande ruolo del territorio e sanno che investire sul capitale umano vuol dire credere nella Lombardia e nei suoi uomini. Naturalmente compito di chi amministra le istituzioni sta nel cercare di semplificare la vita alle imprese, aiutarle a essere presenti sui mercati globali senza appesantirle di inutili obblighi e cattiva burocrazia. Personalmente ho sempre pensato che perdere un'impresa vuol dire perdere un pezzo d'intelligenza del territorio e questo, specie di questi tempi, sarebbe davvero un errore imperdonabile». Dal canto loro gli imprenditori hanno dimostrato di apprezzare il ruolo di supporto di Regione Lombardia. «Non ho ricevuto richieste di aiuti materiali - conclude il vicepresidente - queste aziende hanno dimostrato di saper fronteggiare benissimo la crisi, casomai quello che si chiede è un riconoscimento dei loro sforzi nella ricerca e una maggiore rappresentatività, a livello di sistema, in Europa e nel mondo».

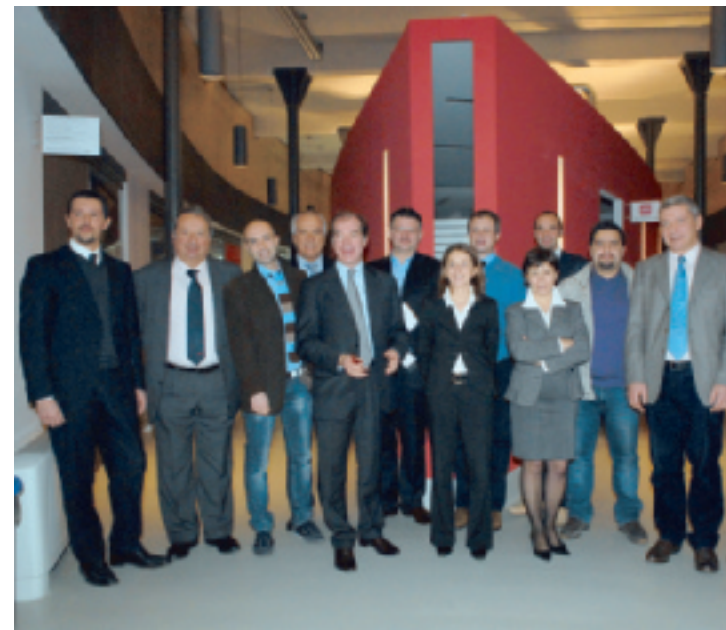
COMO FUNZIONARIO DELLE AGENZIE DELLE ENTRATE DAVANTI AL GIUDICE

Nei guai per i debiti di gioco passa alle minacce

— COMO —

SECONDO LUI sarebbe un complotto ordito da tre diverse persone, che lo avrebbero calunniato per metterlo nei guai. Una interpretazione di cui si occuperanno il prossimo 7 luglio i giudici del Tribunale Collegiale di Como, davanti ai quali comparirà Bruno Coletta, 48 anni, funzionario tutt'ora in servizio dell'Agenzia delle Entrate. L'accusa a suo carico è di concussione, per aver preteso di non pagare debiti di gioco, facendo leva sul suo ruolo di dipendente pubblico. Una vicenda derivante dalla sua abitudine di

giocare d'azzardo scommettendo sulle partite di calcio, soprattutto nelle agenzie di scommesse «Better». Qui il funzionario avrebbe ripetutamente ottenuto credito, fino ad accumulare debiti insostenibili. Quando i gestori gli hanno chiesto il saldo di quelle cifre, che arrivavano anche a sfiorare i diecimila euro, Coletta sarebbe passato alle minacce alle minacce: «Vi mando i controlli da parte dei colleghi...» avrebbe detto ai gestori delle tre agenzie. Il gup di Como Maria Luisa Lo Gatto, nel disporre il rinvio a giudizio, ha riqualificato l'imputazione, passata da abuso d'ufficio a concussione.



FUTURO La presentazione delle aziende selezionate dalla Camera di Commercio (Cusa)

LOMAZZO LA SCELTA DELLA COMMISSIONE

Sei nuove imprese entrano a far parte della famiglia ComoNext

— LOMAZZO —

SEI NUOVE imprese nell'arco di qualche settimana andranno ad occupare gli spazi del polo scientifico tecnologico ComoNext. Sei aziende selezionate tra le 71 che hanno aderito al bando «Incubatore d'impresa» promosso a primavera dello scorso anno dalla Camera di Commercio di Como e rivolto a nuovi ed aspiranti imprenditori. La commissione ha optato per quei progetti ritenuti più meritevoli e interessanti, anche sulla base dell'effettiva fattibilità tecnica dell'idea, della potenzialità dei mercati, della sostenibilità economico finanziaria.

UNA SCELTA che a livello logistico ha riguardato il territorio dell'intera provincia di Como, espandendosi fino alla Liguria. Le sei imprese selezionate sono ubicate infatti sia in Bassa comasca, due di loro, nell'olgiatese, una sulla sponda del Lario, una in città e appunto la sesta a Bordighera, in Liguria. La «E-Zero - green project» ha sede a Mozzate, e offre un servizio di consulenza per la progettazione e la gestione di edifici ecosostenibili; la «Microenergy» di Guanzate, tratta il materiale frutto degli scarti di lavorazione del rame. La «Pc Engineering», con sede ad Ugiate Trevano, si occupa di sistemi di purificazione in acqua o aria tramite ozono; ha sede invece a Como città la «Votalink» che tratta sistemi di monitoraggio e ottimizzazione della produzione energetica di impianti fotovoltaici; la «Flossi-

taly» ha sede a Blevio e offre servizi volti a facilitare l'adozione di service open source; infine ad avere sede a Bordighera, in provincia di Imperia, è la «Riccardo Lora», che si occupa di due prodotti in pipeline.

LE SEI AZIENDE si insedieranno nella struttura di via del Ronco nell'arco delle prossime settimane. Per tre anni saranno affiancate dalla consulenza tec-

ACCORDO
Si insedieranno in via del Ronco nelle prossime settimane

nica e manageriale di ComoNext. A queste sei nuove aziende verranno forniti gli strumenti che consentono che una buona idea si concretizzi in una vera e propria attività imprenditoriale, con la consulenza tecnica e manageriale di ComoNext attraverso un progetto finalizzato all'avvio di nuove attività che poi dovranno proseguire ad essere in grado di svilupparsi al di fuori dell'incubatore, pur potendo però rimanere all'interno del parco scientifico tecnologico. La Camera di Commercio erogherà alle singole ditte un sostegno economico dal valore massimo di 50mila euro, spendibile nei quattro anni previsti per la durata del progetto. Un'iniziativa, questa, finalizzata ad incentivare le aziende a proporre nuovi progetti e fare in modo che con l'aiuto e il sostegno tecnico ed economico possano concretizzarsi nell'incubatore d'impresa della provincia di Como.